Probiotici per il colon irritabile

Data 30 gennaio 2011
Categoria gastroenterologia

Secondo una revisione sistematica i probiotici sono efficaci per il trattamento del colon irritabile, anche se rimangono alcuneincertezze.

In questa revisione sistematica sono stato cercati RCT in cui i probiotici fossero paragonati al placebo oppure al non trattamento per almeno una settimana in pazienti adulti affetti da colon irritabile. Sono stati ritenuti idonei gli studi che riportavano come outcomes il dolore addominale oppure i sintomi globali del colon irritabile.
Sono stati inclusi nell'analisi 19 RCT per un totale di 1.650 pazienti. La qualità degli studi è stata giudicata generalmente buona.
I probiotici si sono dimostrati significativamente superiori al placebo nel ridurre il dolore e gli altri sintomi del colon irritabile (NNT = 4). Tuttavia si è registrata una significativa eterogeneità.
Gli autori concludono che i probiotici appaiono essere efficaci per il trattamento del colon irritabile, ma rimangono alcune incertezze come l'ampiezza del beneficio e se alcuni tipi di probiotici siano più efficaci di altri.

Fonte:

Moayyedi P, Ford AC, Talley NJ, et al. The efficacy of probiotics in the treatment of irritable bowel syndrome: a systematic review. Gut. 2010 Mar;59(3):325-32.

Commento di Renato Rossi

Per la terapia del colon irritabile sono stati proposti vari trattamenti, non tutti con forti prove di efficacia. Anzi le varie linee guida forniscono raccomandazioni spesso basate più sul consenso che sul risultato degli RCT .
Il medico sa quanto sia difficile trattare questa condizione e, spesso, non è possibile dire se i miglioramenti che si possono ottenere dipendano dall'andamento ciclico della malattia (caratterizzata da fasi di acuzie e da remissioni spontanee) o dai farmaci usati.
Secondo la revisione recensita in questa pillola un ruolo non trascurabile potrebbero avere i probiotici: il numero di soggetti da trattare per avere un miglioramento del dolore e degli altri sintomi del colon irritabile è particolarmente attraente. Tuttavia va notato che vi sono incertezze ben sottolineate dagli autori, in particolare non si è ben determinato se un probiotico possa essere più efficace di un altro.
Nella pratica clinica spesso si incontrano pazienti che, di loro iniziativa, assumono probiotici e riferiscono di notare dei miglioramenti. I risultati qui riportati permettono di affermare che, probabilmente, non si tratta solo di un effetto placebo. Per questo, trattandosi, tra l'altro, di una terapia praticamente priva di effetti collaterali, può senza dubbio essere consigliata anche dal medico.

Referenze

1. http://www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=4355

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 22/11/2026 alle ore 13:35 | Pagina 1 di 1